

**Dario Fo
Franca Rame**

**"Sesso? Grazie
tanto per gradire"**

*in edicola il vhs
con l'Unità a € 8,90 in più*

18

venerdì 24 febbraio 2006

Unità
10

Torino 2006



**Dario Fo
Franca Rame**

**"Sesso? Grazie
tanto per gradire"**

*in edicola il vhs
con l'Unità a € 8,90 in più*

Lo Squillo

Sara Fischer è vittima di un cellulare. La svedese, alla partenza del gigante di snowboard, si è impiantata sul cancelletto finendo con la faccia nella neve. Un errore dovuto al fatto che l'atleta ha confuso il "bip" di via con la suoneria del cellulare di un giudice



INTV

■ **11,00 Eurosport2**
Tennis, Wta di Dubai
■ **11,15 SkySport1**
Basket, Lens-Udinese
■ **11,45 Sportitalia**
Rally, Campionato Italiano
■ **13,00 Italia1**
Studio Sport
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, Bulls-Brumbies
■ **15,30 SkySport3**
Golf, World Championship
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Cagliari-Cuneo

■ **19,30 RaiSportSat**
Pallanuoto, Posill.-Savona
■ **20,00 Rai3**
Rai TG Sport
■ **20,20 SkySport3**
Basket, Varese-Roma
■ **20,40 RaiSportSat**
Calcio, Perugia-Massese
■ **21,00 Sportitalia**
Calcio, Corint.-U. Católica
■ **0,00 Sportitalia**
Boxe, Castillo-Reyes
■ **22,30 SkySport3**
Nba, Detroit-Indiana

La caduta degli Dei Canada e Usa eliminate nell'hockey

Non superano i quarti le due nazionali
Erano le favorite, addio medaglie

■ di **Salvatore Maria Righi** inviato a Torino

GLI INVINCIBILI canadesi in fondo l'hanno presa bene. Le medaglie delle pattinatrici, Cindy Klassen ne ha prese quattro, hanno attenuato il boccone amaro dell'hockey: "Dolce vittoria, amara sconfitta" titola "The globe and mail", il principale quotidiano nazio-

nale. Resta il fatto appunto che loro, i padroni dell'hockey olimpico, lo squadrone che i bookmakers davano uno a due con l'oro al collo, è stato buttato fuori nei quarti di finale dai russi che peraltro per loro sono una vera bestia nera, anzi rossa, visto che non riescono a batterli dal 1960. Due a zero il punteggio che toglie il sogno dorato al "maple leaf team", la squadra dell'acero, il primo e decisivo gol del giovane talento russo Alexander Ovechkin. E per completare il tellurico scossone al tabellone, mentre al Palaesposizioni affondavano i canadesi, al Palaghiaccio i finlandesi hanno silurato gli americani 4 a 3, togliendo dalla corsa all'oro un'altra delle favorite. Insomma, una vera e propria caduta degli dèi, o meglio un "falling angels", visto che riguarda tutta intera la scuola e la potenza nord americana delle mazze e del ghiaccio. Sarebbe un'ulteriore prova che l'oceano Atlantico si sta restringendo sempre di più e che le leghe professionistiche, la Nhl come la Nba del basket, sono sempre più popolate da giocatori europei che nulla hanno

Pattinaggio artistico Delude la Kostner

■ La porta bandiera dell'Italia, non ce l'ha fatta. Carolina Kostner, nella prova libera di pattinaggio artistico, non è riuscita a riscattare il deludente debutto di martedì sera nello Short Program (macchiato da una brutta caduta nella parte iniziale della prova). La pattinatrice azzurra ha compiuto numerosi errori nel suo esercizio, tanto che è stata costretta a mutare le difficoltà dichiarate nel programma iniziale. Per la Kostner, attesa alla prova di conferma dopo l'ottimo bronzo conquistato agli Europei di quest'anno, finisce un'olimpiade a dir poco deludente.

25 giocatori della nazionale russa solo sei giocano in madre patria: gli altri sono stati ingaggiati a suon di dollari dai ricchi club della Nhl. È anche vero che per i russi l'hockey è popolare come e più del calcio. San Pietroburgo è campione d'Europa, hanno 18 squadre in serie A tra cui anche il "Lada Togliatti" che ha vinto la Continental Cup, specie di Coppa Uefa: "comunisti" che coi pattini e le mazze se la cavano bene. Resta il fatto che l'eliminazione di Canada e Usa in un colpo solo è un bel terremoto. Bastano un po' di numeri a dare l'idea. Da Cortina '56, in 11 edizioni dei giochi olimpici, il Canada non ha mai fatto peggio del 6° posto ('80). Nelle ultime quattro, da Albertville '92, hanno messo via un oro, due argenti e un quarto posto. Ma questa volta a quanto pare hanno fatto diversi errori. Roy MacGregor per il "Globe" se la prende con le scelte di Wayne Gretzky, la leggenda dell'hockey che è diventato team manager della nazionale. Qualche infortunio non basta a spiegare l'esclusione di Sidney Crosby, l'astro nascente dei canadesi che gioca nei Pittsburgh Penguins. I russi invece hanno deciso di buttare nella mischia le loro due perle, oltre a Ovechkin anche Malkin, e sono stati premiati. Ha fatto la differenza anche l'applicazione severa del regolamento che privilegia la tecnica e la velocità. Canadesi e americani, tra l'altro, sono abituati a giocare su campi più piccoli dove spesso le spalle contano più delle capacità balistiche. Gli americani non hanno la stessa potenza di fuoco dei "cugini" del nord, perché attualmente nelle classifiche dei gol e degli assist della Nhl ci sono solo due yankee: Brian Gionta, 9° marcatore, e Brian Rolston, 29° per l'ultimo passaggio. È anche vero che fino



Il portiere degli Usa guarda sconcolato la porta dopo un gol della Finlandia

agli anni '80 l'hockey in Usa veniva giocato soprattutto intorno ai grandi laghi, come da noi accade in Alto Adige. Era il tempo in cui gli universitari battevano l'armata rossa nei giochi di Lake Placid: "Miracle on ice", miracolo sul ghiaccio. L'hockey è stata anche la prosecuzione della guerra (fredda) con altri mezzi, oppure un modo per regolare certi conti. Nei mondiali del '69 a Stoccolma, un anno dopo la primavera di Praga, le due partite tra cecoslovacchi e russi furono corride con botte da orbi. Vinsero i boemi e le legnate furono ripetute nel mondiale del '72 proprio a Praga, quando tutti pensavano che fosse acqua passata: manco per niente, altri due durissimi incontri. Proprio come promesse di essere quello tra Svezia e Finlandia, se dovessero andare in finale battendo russi e cechi. Senza mostri sacri, ma col campanile tutto scandinavo.

SPAZZANEVE



Pollo olimpico

Il pollo italiano va alle olimpiadi. Le vince, anzi, a dar retta al ministro Alemanno che stasera alle 18 incontra i giornalisti al Media Center del Lingotto. L'argomento, visto che non risultano trascorsi da sciatore o pattinatore dell'esponente di An, è proprio l'ormai celebre (o famigerato) animale. Un po' per la psicosi dell'influenza aviaria e un po' per sfruttare l'effetto giochi, entrambe due grancasse coi fiocchi, a Torino 2006 spunta un protagonista inatteso. Il biglietto da visita lo assimila ad uno degli atleti azzurri. Una larga banda azzurra che dice "The natural winner", e più sotto "Sport e alimentazione: il sistema agroalimentare italiano vince le Olimpiadi della qualità". L'evento è addirittura inserito dal Cio tra gli appuntamenti di giornata, tra la finale del curling e la semifinale di hockey Russia-Finlandia: potenza del volatile, o di Alemanno. Seguirà, invece del soporifero dibattito, un'originalissima degustazione "a base di pollo italiano". Come natura crea, insomma. E sempre che non lo abbia cucinato "herri" Mayer, il santone austriaco del doping, in uno dei suoi innumerevoli travestimenti... s.m.r.

Rai / Eurosport

LE GARE DI OGGI

09,30
Sci alpino: gigante 1 m (f)
N. Fanchini, Karbon, Moelgg, Putzer
11,30
Sci di fondo: 30 km (f)
Confortola, Paruzzi, Valbusa
13,00
Sci alpino: gigante 2 m (f)
13,00
Curling: finale bronzo (m)
15,00
Pattinag. veloc.: 10000 m (m)
Fabris, Sanfratello
16,30
Hockey: semifinali (m)
17,30
Bob: bob a quattro qualif.
Bertazzo, Romanini, Sacco, Torchio, De Sanctis, Morbidelli, Ottolino, Tosini
17,30
Curling: finale (m)
19,00
Pattin. artis.: esib. Gran Galà
21,00
Hockey: semifinali (m)

Biathlon

Oro alla Russia nella staffetta 4x6 km donne; arg. alla Germania, bronzo alla Francia.
Freestyle
Il cinese Han Xiaopeng, nei salti, ha regalato al suo paese il primo oro nelle olimpiadi. Argento al bielorusso Dmitri Dashinski, bronzo per il russo Vladimir Lebedev
Snowboard
In gigante parallelo femminile, oro alla svizzera Daniela Meuli davanti alla tedesca Amelie Kober e alla statunitense Rosey Fletcher.
Curling
La Svezia femminile si è aggiudicata l'oro grazie al successo per 7-6 sulla Svizzera.

MEDAGLIE

	Oro	Arg.	Bro.
Germania	9	10	5
Austria	8	6	5
Russia	8	3	8
Usa	7	8	5
Canada	5	8	6
Svizzera	5	4	4
Svezia	5	2	4
Corea Sud	4	3	1
ITALIA	4	0	6
Francia	3	2	4
Estonia	3	0	0
Norvegia	2	8	8
Cina	2	3	4
Olanda	2	2	3

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 23 febbraio

NAZIONALE	61	20	2	58	11
BARI	76	14	81	53	4
CAGLIARI	52	16	89	39	9
FIRENZE	70	23	44	7	5
GENOVA	82	90	87	26	63
MILANO	90	71	46	42	78
NAPOLI	26	87	52	21	82
PALERMO	82	75	18	69	31
ROMA	17	48	36	56	74
TORINO	46	44	40	89	68
VENEZIA	72	76	54	2	65

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

	17	26	70	76	82	90	72
Montepremi	€	3.768.332,25					
Nessun 6 Jackpot	€	10.794.326,17					
Ai 5+1	€	376.833,23					
Vincono con punti 5	€	32.768,11					
Vincono con punti 4	€	393,55					
Vincono con punti 3	€	10,53					

COPPA UEFA I giallorossi battono il Bruges 2-1; i rosanero superano 1-0 lo Slavia; agli ottavi anche i friulani. Tafferugli fuori dall'Olimpico: contusi 9 tifosi belgi

Roma, Palermo e Udinese: avanti in Europa

■ di **Max Di Sante**

Nella prima uscita senza Francesco Totti, la Roma riprende da dove aveva lasciato. Con la seconda vittoria per 2-1 in un settimana contro il Bruges (reti di Mancini e Bovo) i giallorossi approdano agli ottavi di finale, dove trovano il Middle-sbrough che ha eliminato lo Stoccarda. Qualche tafferuglio prima del match all'Olimpico: nove tifosi belgi sono rimasti leggermente contusi dopo un lancio di oggetti da parte di un gruppo di romanisti in piazza De Bosis. Per dividere i due gruppi è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine.

Prosegue anche la marcia in Europa dell'Udinese che, pur avendo perso per 1-0 in Francia col Lens, si è qualificata ugualmente perché all'andata in Friuli aveva vinto per 3-0. Bene anche il Palermo che riesce ad avere la meglio sullo Slavia Praga. Bastava un gol, dopo il 2-1 subitito all'andata, agli uomini di Giuseppe Papadopulo e il gol è arrivato in apertura di ripresa, grazie a Godeas, da poco entrato. Per dieci undicesimi, il Palermo scende in campo con lo stesso undici dell'andata: manca solo il capitano Corini, squalificato. Al posto del regista ti-

tolare c'è il rumeno Codrea e non Barone, che viene tenuto a riposo in vista della sfida contro il Milan, ospite domenica al Barbera. Basta dare un'occhiata alla disposizione tattica dei cechi per rendersi conto che la partita sarà difficile: il tecnico Karel Jarolim ha sistemato due incontristi, Svec e Holenak, nella zona dove agiscono i due rifinitori del Palermo; Santana e Brienza vengono tenuti sotto pressione. Tre centrocampisti, Vleck, Pitak e Svento, agiscono nella zona di Codrea, Giovanni Tedesco e Mutarelli, che vengono ben presto soffocati dal pressing degli avversari e spesso si trovano in difficoltà. Lo

Slavia Praga gioca raccolto e nella sua fitta ragnatela di centrocampo non passa nemmeno una mosca. Allora il Palermo, allo sfondamento centrale, decide di preferire le corsie esterne. Bisogna aspettare 19' per assistere a un'azione dei rosanero: la confezionano Codrea (cross) e Santana, il cui colpo di testa viene parato senza problemi da Vorel. Poco dopo la mezz'ora il Palermo va vicino al gol con un'incursione di Barzagli sulla destra, sul cross del difensore si avventa Tedesco che spara dall'altezza del dischetto, ma Krajcik riesce a intercettare, dopo una diagonale pronta ed efficace. Il Palermo sale di tono

e sfonda al 6' con Godeas. Il gol stordisce lo Slavia e fa volare il Palermo, che appare perfino più veloce e risoluto. Ma è lo Slavia a rendersi pericoloso al 20' con Fort, che anticipa un'uscita fuori tempo di Andujar e manda il pallone di poco a lato. Il Palermo chiude in gloria con un colpo di testa del solito tempista Tedesco, che sfiora la traversa, e un brivido al 44', allorché Andujar non trattiene il pallone su un tiro rimpallato, ma salva la porta con un poderoso colpo di reni. Per il Palermo è la prima volta nella sua storia che raggiunge gli ottavi di finale in Europa.